

Pompieri: per essere pronti al soccorso sono costretti a dormire in macchina

GARBAGNATE — La nuova autopompa è arrivata: i pompieri di Garbagnate, ormai a quota 160 interventi, sono adesso in grado di essere autonomi e di svolgere più tipi di soccorso. Il mezzo però è pensato per sei uomini, i posti letto della caserma di via Principessa Mafalda invece sono solo tre.

Così, per poter garantire soccorso tecnico urgente nelle ore notturne, i vigili del fuoco hanno dovuto organizzarsi. A turno tre uomini dormono sui letti, gli altri tre in macchina o addirittura sull'autopompa.

L'autopompa, ci spiegano è arrivata il 15 settembre: il mezzo era stato lungamente atteso, perché più completo rispetto a quello precedente, un'autobotte.

Il nuovo mezzo porta sei uomini e per uscire ne ser-

vono minimo cinque: sono arrivati dei nuovi volontari e i pompieri riescono a garantire il soccorso. Quanto a dormire però, lo spazio per tutti non c'è. Non solo i letti sono solo tre ma non c'è nemmeno spazio per agguaglie altri. Servirebbe dicono i vigili del fuoco, un altro modulo per la caserma. E' vero, l'Amministrazione ha già pensato a una vera caserma, nel polo per la sicurezza ci dovrebbe sorger-

re a Bariana. Ma i tempi per la nuova struttura saranno lunghi. Il problema qui invece è immediato, considerato anche che sta arrivando l'inverno. Inoltre alla caserma è già stata assegnata dal Ministero dell'Interno una volontaria donna: per rispettare quanto previsto dai regolamenti dei vigili del fuoco, servirebbe anche una cameriera per il personale femminile. Un intervento quindi appare sempre più necessario.

"Non possiamo più andare avanti così — ci dice Antonio Grassi, capo distaccamento dei vigili del fuoco di Garbagnate —. Speriamo che il Comune o le autorità competenti possano aiutarci a trovare una sistemazione più adeguata per dormire".

Sara Latitueda